

S.FI.N. CAMPANIA

Strumento Finanziario per il Sostegno agli Investimenti Produttivi

procedura negoziale

Avviso pubblicato in B.U.R.C. n.138 del 6/07/2020

bando a sportello

data apertura sportello 10 settembre 2020

Il bando SFIN – STRUMENTO FINANZIARIO NEGOZIALE emesso dalla Regione Campania il 5 luglio u.s., gestito da Sviluppo Campania, concede 30 giorni per la predisposizione delle richieste agevolative.

La misura è a sostegno di progetti di investimento di attività Produttive e Turistiche, da realizzare nel territorio della Campania, da parte di PMI e Grandi imprese, appartenenti ai settori strategici regionali.

Con notevoli percentuali agevolative, mix di benefici ed inclusione nelle spese in opere murarie, lo strumento affianca alla snellezza della proposta iniziale un successivo iter istruttorio e documentale impegnativo, con tempistica serrata.

Settori ammessi

Investimenti agevolabili possono essere presentati, esclusivamente, dalle imprese posizionate nei seguenti settori, riconosciuti quali "strategici" all'economia regionale:

Aerospazio Automotive Cantieristica

Agroalimentare

Abbigliamento e Moda

Biotecnologie

ICT - Energia e Ambiente,

Turismo

Beneficiari

Piccole, Medie e Grandi imprese, anche neo costituite, in forma singola o aggregata, nel numero massimo di quattro Soggetti.

Programmi finanziabili

- realizzazione di nuove unità produttive;
- ampliamento di unità produttive esistenti;
- diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente;
- cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità esistente;
- aumento dell'efficienza energetica;
- potenziamento e miglioramento dell'offerta turistica;
- interventi straordinari riguardanti l'emergenza COVID 19;
- acquisizione di unità produttiva esistente di impresa non sottoposta a procedure concorsuali.

Investimenti ammessi

L'investimento fisso ammissibile al contributo deve presentare spese non inferiori a € 500.000, e non superiori a € 3.000.000.

Per programmi di investimento proposti da imprese aggregate, ogni singola impresa deve realizzare investimenti non inferiori a € 250.000.

Gli investimenti devono essere avviati dopo la presentazione della domanda di finanziamento e conclusi entro 30 mesi dalla data dell'Atto di Concessione, comunque entro e non oltre il 30 giugno 2023.

Spese ammissibili

- suolo aziendale (max 10% dell'investimento);
- opere murarie (**max 70% dell'investimento per il turismo** e 40% per gli altri settori);
- macchinari impianti e attrezzature (nessun limite);
- programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate (max 50% dell'investimento per le Grandi imprese);
- spese per consulenza, es. progettazione, direzione lavori, collaudi, studi di fattibilità economico-finanziari, studi di valutazione impatto ambientale, prestazioni di terzi per ottenimento certificazioni Q e ambiente secondo standard internazionali riconosciuti (max 4% e solo per PMI).

Il programma di investimento potrà riguardare, alla luce della complessiva crisi economica derivante dalla diffusione del virus COVID 19, anche investimenti relativi all'adeguamento e messa in sicurezza degli spazi aziendali.

Agevolazioni

Le agevolazioni previste sono concesse in forma "combinata" prevedendo contributo a fondo perduto e finanziamento a tasso agevolato:

1. contributo a fondo perduto sugli investimenti agevolabili, varia in base alla dimensione di impresa - 35% per Piccola - 30% per Media - 20% per Grande;
2. finanziamento agevolato, erogato da CDP, nella misura minima del 25% e massima del 40% dell'investimento, per la durata minima di 4 anni e massima di 10 anni (compreso il preammortamento);
3. per i soli beni strumentali che rispondono ai requisiti di INDUSTRIA 4.0, consegnati e pagati per almeno il 20% entro il 31 dicembre 2020, è cumulabile un ulteriore credito d'imposta del 40% sull'importo dei beni (CIM_4.0-2020).

NB: il Finanziamento agevolato è concedibile, esclusivamente, in presenza di Finanziamento bancario, a m/l termine, a tasso di mercato, di uguale importo, concesso da una Banca Finanziatrice (Convenzione ABI), anch'esso nella misura minima del 25% e massima del 40% del programma di investimento.

Termini e modalità di presentazione delle istanze

La richiesta di agevolazione, completa di allegati, va presentata tramite il portale web di Sviluppo Campania, a decorrere dal 10 settembre 2020.

Il Gestore acquisisce le domande in ordine cronologico, e procede all'istruttoria secondo una procedura a sportello, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.